



Il quotidiano l'Unità  
è stato fondato da Antonio Gramsci  
il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 79 n.3

venerdì 4 gennaio 2002

euro 0,88 (lire 1.700)

www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1,75  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Se Ruggiero se ne va, lo sostituiscono in un minuto. Lui non rappresenta nessuno.»



Lui è uno in grigio messo lì dalla grande finanza. Se ne vada pure». Enrico Cavaliere,

Lega Nord, Presidente Consiglio Regionale Veneto, Radio Radicale, 3 gennaio

## Il ministro Ruggiero sull'orlo della crisi

Circondato da volgarità, antieuropeismo, gelo e maleducazione dei colleghi il titolare della Farnesina teme di non poter più salvare l'immagine del Paese

### GOVERNARE TUTTI GOVERNARE MALE

La compagnia di giro conosciuta come «il governo» sta rendendo difficile il compito di una opposizione attenta e severa. L'immagine che il governo dà, spontaneamente, di se stesso è di confusione schizoida. Un essere con molte teste e molte bocche si esprime nello stesso giorno e alla stessa ora in modi del tutto incompatibili, dice, nega, ammette, respinge, insulta, poi afferma che tutto va bene. La dichiarazione di disprezzo (parlo di eventi all'interno del governo e di dichiarazioni, tra colleghi del Consiglio dei ministri) è subito seguita da un «non è successo niente» oppure da un comunicato in stile Tajani, incomprensibile ma avvolto in un drappo di auto-celebrazione.

Il governo - voi dite - è molto indaffarato a Milano, nel tentativo di far saltare un processo che vede imputato, fra altri, il primo ministro. Una batteria di avvocati-deputati lavora alacremente a impedire alla giustizia di funzionare. Un giorno interviene in aula, un giorno alla Camera, il terzo in dichiarazioni di fuoco sui giornali. Ma questo non impedisce al ministro dell'Economia di aprire un suo fronte in cui rivendica il merito delle entrate del dicembre 2001 (ovvio risultato finale del paziente lavoro del precedente governo dell'Ulivo) come frutto della sua geniale Finanziaria del 2002. Suscita sorpresa e incredulità anche nel giornale della Confindustria. C'è un breve momento di unanimità nella compagnia ministeriale. C'è il malumore di tutti (escluso solo il ministro degli Esteri Ruggiero) verso il presidente Ciampi, che ha confermato il suo diritto-dovere di consigliare, ha consigliato di stare attenti a una devolution spacca Paese, e - anche più fermentata - ha ricordato che i giudici obbediscono solo alla legge.

F.C.

SEGUE A PAGINA 30

ROMA L'Euro manda in frantumi il governo. Circondato da dichiarazioni critiche sull'arrivo della nuova moneta il ministro degli Esteri Ruggiero non ce l'ha fatta: sono molto preoccupato, lo scetticismo del governo provoca tristezza, le contrapposizioni ormai sono molto forti. Insomma quasi un addio. Che provoca una bufera su Palazzo Chigi. Berlusconi tace fino a sera, quando fa sapere di una telefonata con il ministro. Ma il ministro comunica di aver parlato con Powell e Fischer. L'Ulivo chiede che si riferisca in Parlamento.

FANTOZZI, LOMBARDO, MARSILLI ALLE PAG. 4-5

### Promesse

L'aumento delle pensioni a un milione arriva a gennaio solo per pochi intimi

A PAGINA 17

### Italiani

#### I GIOVANI, I VECCHI L'ANSIA DA CENT

Chiara Saraceno

È vero che, come ha ribadito una azzeccata campagna di informazioni degli ultimi mesi, cambia la moneta, ma non cambia la vita. Tuttavia qualche cambiamento di abitudini, ed anche nella percezione della propria competenza, di ciò che si è in grado di fare, della capacità di controllo sul proprio ambiente e sulle proprie azioni è necessario e inevitabile. Azioni quasi automatiche, come comprare il pane, un chilo di arance, un giornale, pagare il parrucchiere, le medicine che si prendono di solito, il biglietto del tram e così via, sono diventate, almeno per qualche tempo, operazioni complesse.

SEGUE A PAGINA 31

### Veltroni

#### «I miei primi sei mesi in Campidoglio. Facendo il sindaco ho ritrovato la politica»



BENINI A PAGINA 8

### LA FAMIGLIA MARONI È RIMASTA SOLA

Livia Turco

«Bassi sta preparando la legge della svolta. La famiglia deve tornare ad essere al centro della società. Nel 2002 ci sarà massima attenzione per il sociale». È questo il solenne annuncio che il ministro Maroni lancia sulle pagine della Padania. Anticipando che questa legge per la famiglia dovrebbe incentivare le nascite e prevedere sostegni solo alle coppie sposate. Non è possibile prendere sul serio questo annuncio. Intanto perché esso proviene da ministri di un governo che con la Finanziaria 2002 ha sottratto risorse alle famiglie italiane: attraverso le politiche fiscali, i vincoli imposti agli enti locali, la riduzione degli interventi previsti dal Fondo nazionale per le politiche sociali. Ma, soprattutto perché il ministro del welfare on. Maroni in questi mesi ha cancellato le politiche sociali e familiari dall'agenda del governo.

SEGUE A PAGINA 30

## Le provano tutte per non fare il processo Sme

Il Guardasigilli tenta invano di sottrarre Berlusconi e Previti al regolare giudizio

MILANO Gli imputati Berlusconi e Previti non vogliono essere giudicati e se proprio processo si deve fare, vogliono scegliersi direttamente i giudici. Le hanno tentate tutte fin dall'inizio del processo Sme: assenze, ricusazioni, attacchi in Parlamento, fino all'intervento del Guardasigilli, il fedele Castelli che ieri ha tentato la mossa estrema: la revoca della proroga del giudice a latere Guido Brambilla, destinato al tribunale di sorveglianza, necessaria per proseguire il processo. Il Tribunale ha stabilito però di andare avanti. E l'avvocato-deputato Ghedini ha annunciato di voler chiedere la rimessione dei giudici per «legittima suspizione». Durissime le reazioni dei magistrati e dell'Ulivo.

FIERRO, GIANOLA, RIPAMONTI PAG. 2 e 3

### Immigrati

Il governo blocca i flussi e ricatta il Parlamento

SOLANI A PAG. 13

### Storace

Diceva meno tasse Ora vuole i ticket

GUALCO PAGINA 15

### Argentina, protesta continua



CAVALLINI e GUANELLA A PAGINA 11

### PAROLE DI SINISTRA

Gaetano Arfé

Caro Direttore, dopo anni di distacco, rinnovo il mio abbonamento all'Unità e ne sottoscrivo un secondo. È un gesto di ammirata solidarietà, indirizzato a te e alla redazione, che viene da chi ha diretto per dieci anni l'Avanti! in tempi ormai lontani, ed è in grado di apprezzare la qualità del giornale e di immaginare, senza ricorrere alla fantasia, le difficoltà di varia natura che vi tocca quotidianamente affrontare. E anche un atto politico che ritengo doveroso. Nel momento in cui la sinistra sta attraversando la fase sotto ogni aspetto più triste della sua storia e più gravida di pericoli per la vita democratica del nostro paese, voi state dando voce alle sue disperse e sconsolate forze, che pure esistono, diffuse e ricche di fermenti vitali, a mio avviso assai più estese di quanto si creda.

SEGUE A PAGINA 30

### fronte del video Maria Novella Oppo Diavoli e miracoli

Ogni programma televisivo che si rispetti ha almeno un salotto con uso cucina, per ospitare i maghi dei fornelli. Ma in questi giorni di alta spiritualità ci sono anche i maghi veri e propri, che osano buttare lo sguardo verso il futuro. Non il nostro, che non interessa a nessuno, ma quello dei cosiddetti vip. Così, nel corso del programma quotidiano di Michele Cucuzza, abbiamo saputo con gioia che quest'anno Michele Cucuzza si innamorerà, verso maggio. Essendo questo il migliore dei mondi possibili, non c'è da sorprendersi che la tv si stia riempiendo di spazi esoterici, mistici, per non dire devoti. Per esempio, con la scusa delle feste, Raiuno ci ha tolto i bellissimi telefilm della 'Signora in giallo' per propinarci storie di angeli che combattono contro il demonio nell'America dei giorni nostri. Nell'episodio di ieri mattina tre inviati celesti convincevano una piccola comunità che un atroce delitto razziale era opera del diavolo e non frutto del razzismo interno alla comunità. Il direttore di Raiuno Agostino Saccà, che è uomo simpatico e incontentabile, in quello spazio vorrebbe mettere però un programma ancora più edificante, ma più nostrano, che raccontasse storie di italiani di successo. Il titolo potrebbe essere: 'Vita e miracoli di Silvio Berlusconi'.

## LA MIA VERITÀ SU CARLO GIULIANI

Giuliano Giuliani

Caro Direttore, leggo sull'Unità del 31 dicembre scorso, nei paginoni dedicati ai fatti del 2001, "Intorno alle 18 un giovane contestatore, Carlo Giuliani, viene ucciso da un carabiniere mentre partecipa all'aggressione a una camionetta rimasta isolata." Che fatica precisare, puntualizzare, argomentare! Trattandosi dell'Unità, che considero tra i pochi giornali che si possono leggere senza provare un senso di nausea, la fatica è sopportabile. E allora tento di dire la mia, supportata da giorni e giorni di attenta visione e confronti di filmati e di fotografie, tutti resi pubblici per altro, anche se spesso ignorati, volutamente o per ignavia, per censura o per autocensura, che è anche peggio. 1) La camionetta non è affatto isolata. A pochi metri c'è un plotone di carabinieri. Qualche decina di metri più indietro

c'è uno schieramento di poliziotti. Nessuno interviene. Solo dopo, quando Carlo è stato straziato dalla camionetta che gli passa sopra due volte. 2) Intorno alla camionetta sono quasi più numerosi i fotografi dei manifestan-

ti, e alcuni di questi se ne disinteressano. 3) Nella scena della tragedia Carlo arriva per ultimo. 4) Raccoglie da terra l'estintore che gli è arrivato tra i piedi. 5) Quando solleva l'estintore e parte il colpo che lo uccide (il primo colpo sparato, e non in aria quindi, ma contro la persona) Carlo si trova a quasi quattro metri dalla camionetta. È il momento in cui viene scattata la fotografia da Marco D'Auria per RAINET, foto presente su Internet e che è il documento più ignorato in assoluto. Ve la allego perché almeno voi possiate pubblicarla con l'evidenza che merita. 6) Carlo ha visto la pistola impugnata da tempo (che provoca già l'allontanamento dei manifestanti) e vuole disarmare il carabiniere.

### Scienza

L'offerta del laboratorio: maialini clonati per trapianti

UNGARO A PAGINA 29

SEGUE A PAGINA 14

LA VITA MI HA RISERVATO SORPRESE BEN PIÙ PIACEVOLI



TI RIFERISCI AL SECONDO CD-ROM DI "POESIA DEL MONDO", A QUELLO DI "ENCYCLOMEDIA" O AL LIBRO SU GAUGUIN, IN EDICOLA CON L'ESPRESSO?

Dal 4 gennaio con L'Espresso, il secondo CD-Rom di "Poesia del mondo" (una raccolta con 25.000 poesie) e il secondo CD-Rom di "Encyclomedia" (l'enciclopedia a cura di Umberto Eco). E con € 2,53 in più, il libro su Gauguin. **L'Espresso**

OGGI

LA SALUTE a pagina 29

DOMANI

LIBRI